

# IL TEVERE

## RACCONTATO DA ...

# MARINELLI !

*Dino Marinelli è uno scrittore molto simpatico con nasone e un occhialone molto carino.*

*Dino ha scritto molti libri con poesie e filastrocche su Città di Castello; venerdì scorso ci ha parlato del nostro fiume Tevere, che è un vero patrimonio per Città di Castello; come molti altri fiumi per altre città passate.*

*Ci ha parlato di quando era piccolo e di quello che faceva al Tevere; di quando durante belle giornate primaverili "marinava" la scuola per andare a fare il bagno e a giocare sulla spiaggia.*

*Al Tevere vedeva sempre delle lavandaie che avevano una pietra personale per lavare i propri panni, o quelli di persone più ricche.*

*Queste lavandaie d'inverno e d'autunno andavano nei*

*torrenti che erano in periodi di piena, grazie alle  
pioggie.*

*A Castello c'erano la Scatorbia e il Cavaglione.  
D'estate e di primavera andavano al Tevere perché i  
torrenti erano in secca.*

*C'erano anche i pescatori che poi portavano il pesce in  
piazza Fanti, proprio per questo veniva chiamata  
"piazza dei pesci".*

*Ci ha raccontato anche che c'erano dei signori che  
dividevano la sabbia dalla breccia; la usavano per fare  
le cose.*

*Il Tevere era il posto ideale per un appuntamento tra  
coppiette.*

*Dino Marinelli ci ha detto che ogni rione aveva il suo  
"patollo", che sarebbe un pezzo di spiaggia; ad  
esempio quelli di San Giacomo andavano al "patollo"  
del "gratta trippa".*

*A me Dino Marinelli sta simpatico ed ad ascoltarlo  
non ci si annoia mai.*

*Spero che i suoi ricordi rimarranno sempre nei suoi  
libri passati, presenti e anche futuri.*

**Nicola Varzi**

*Nicola Varzi*